

REGIONE ABRUZZO

PROVINCIA DI L'AQUILA



COMUNE DI GIOIA DEI MARSI

DELIMITAZIONE DEI CENTRI ABITATI CAPOLUOGO E FRAZIONE

(Ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 30.04.1992 n.285, "Nuovo Codice della Strada – D.P.R. 16.12.1992 n.495 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada", art. 5 comma 6 - Circolare Ministero Lavori Pubblici 29.12.1997 n. 6709)



Via Lamarmora

Relazione Tecnico Illustrativa

AGGIORNAMENTO Marzo 2013

PREMESSA

La presente delimitazione dei centri abitati, Capoluogo e Frazione, effettuata ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada", D.P.R. 16.12.1992 n.495 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada e Circolare Ministeriale Lavori Pubblici del 29.12.1997 n.6709, costituisce il primo aggiornamento della delimitazione approvata con atto di G.C. n. 222 del 11.11.1993 avente per oggetto: Art.4 D.Lgs 30.04.1992 n.285 - Nuovo Codice della Strada - Delimitazione del Centro Abitato.

Per semplicità di lettura del documento, i nuovi inserimenti sono stati evidenziati graficamente.

L'aggiornamento della delimitazione si è reso necessario per adeguare la circolazione stradale all'interno del Centro abitato principale ai sensi dell'art. 5 comma 4 del "Regolamento del Codice della strada (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495) che così recita: *"Nel caso in cui l'intervallo tra due contigui insediamenti abitativi, aventi ciascuno le caratteristiche di centro abitato, risulti, [...] insufficiente per un duplice cambiamento del comportamento da parte dell'utente della strada si provvede alla delimitazione di un unico centro abitato, individuando ciascun insediamento abitativo con il segnale di località [...]."*

INQUADRAMENTO NORMATIVO E DEFINIZIONI

Il Codice della Strada – decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i. – definisce che i Comuni debbono provvedere, con deliberazione della Giunta Municipale, alla delimitazione del "Centro Abitato" definito come *"l'insieme di edifici delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine"*. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada".

In ambito comunale, pertanto, si procede all'individuazione del centro abitato capoluogo e degli eventuali centri minori (se rispondenti alle caratteristiche annunciate).

Due sono le categorie in cui è stato suddiviso il territorio comunale:

- ❖ Zone entro le delimitazioni dei centri abitati;
- ❖ Zone poste fuori dei centri abitati.

Normativa di riferimento:

-D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii. "Nuovo Codice della Strada", art. 4 comma 1: *«Ai fini dell'attuazione della disciplina della circolazione stradale, il comune ... provvede con deliberazione della Giunta alla delimitazione del centro abitato».*

-D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e ss.mm.ii. "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada", art. 5 comma 6: *«La delimitazione del centro abitato è aggiornata periodicamente in relazione alle variazioni delle condizioni in base alle quali si è provveduto alle delimitazioni stesse».*

-Circolare Ministero Lavori Pubblici 29.12.1997 n. 6709 *«Direttive in ordine all'individuazione dei tratti di strade statali, regionali e provinciali all'interno dei centri abitati ...»*

CRITERI E METODI USATI NELLA DELIMITAZIONE

Il supporto cartografico su cui si è sviluppato il lavoro è riferibile alla cartografia vettoriale acquisita dal Piano Regolatore Generale / Variante del Comune di Gioia dei Marsi.

Si è considerato lo stato di fatto dei luoghi e si è consultato attentamente lo strumento urbanistico per individuare le aree verdi o comunque vincolate ad una destinazione pubblica. Le aree a verde pubblico sono state, in alcuni casi, inserite nella delimitazione.

Nella individuazione delle aree da ricomprendere all'interno del centro abitato sono stati fissati i seguenti criteri e parametri indicativi:

1. Conformemente alle istruzioni ISTAT, la distanza massima tra due edifici o gruppi di edifici, affinché possano costituire un unico centro abitato, è stata fissata in ml 75. In alcuni casi, però la distanza massima è stata aumentata per poter rispondere a diverse particolari esigenze;
2. I segnali di inizio e fine del centro abitato sono da intendersi posizionati sulle vie pubbliche di accesso, al limite del centro individuato;
3. Le strade su cui insistono edifici soltanto da un lato, sono state comprese nel perimetro urbano limitatamente al tratto interessato, solo se presentano accessi ad edifici;
4. Le strade interne ai centri abitati, che escono e poi, dopo breve tratto, rientrano nella zona perimetrata, sono state considerate inglobate e, pertanto, nella zona interna non sono considerate agli effetti dell'adozione dei segnali di inizio e fine del centro abitato;
5. Nel caso in cui l'intervallo tra due contigui insediamenti abitativi, aventi ciascuno le caratteristiche di centro abitato, risulti insufficiente per un duplice cambiamento del comportamento da parte dell'utente della strada si è provveduto alla delimitazione di un unico centro abitato, individuando ciascun insediamento abitativo con il segnale di località.

CARTOGRAFIA

Sono state indicate in cartografia le progressive chilometriche di inizio/fine centro abitato in corrispondenza delle strade Regionali e Provinciali; dette progressive sono state definite dall'effettiva posizione planimetrica di inizio/fine centro abitato.

La planimetria rappresenta inoltre le strade del territorio comunale suddivise in base alla Classificazione stradale di cui all'art 2 del D. Lgs. n. 285/92, dalla classe A alla classe F, come segue:

- A – Autostrade
- B – Strade extraurbane principali
- C – Strade extraurbane secondarie
- D – Strada urbana di scorrimento
- E – Strada urbana di quartiere
- F – Strada locale

Per la classificazione dei vari tratti stradali si sono considerate sia le caratteristiche geometriche/costruttive che quelle funzionali; da quanto accertato e valutato è risultato che la S.R. n.83 Marsicana e la S.P. n.21 Magoranese rientrano nella classe "F".

TABELLA PROGRESSIVE CHILOMETRICHE STRADE REGIONALI E PROVINCIALI

Denominazione Strada	Tratto di Strade Regionali e Provinciali comprese all'interno del Centro Abitato di Gioia dei Marsi Capoluogo , Casali D'Aschi Frazione e Borgo di Gioia Vecchio	Progressive chilometriche
S.R. n. 83 Marsicana Capoluogo	Da: Inizio S.R. n. 83 A: Fine S.R. n. 83	Km 15 + 765 Km 17 + 865
S.R. n. 83 Marsicana Borgo di Gioia Vecchio	Da: Inizio S.R. n. 83 A: Fine S.R. n. 83	Km 30 + 707 Km 31 + 010
S.P. n. 21 Magoranese Capoluogo e Frazione Casali D'Aschi	Da: Inizio Via Lamarmora A: Fine Via San Veneziano	Km 5 + 920 Km 8 + 715

Gioia dei Marsi, 03 maggio 2013

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Ing. Giovanni Soricone